

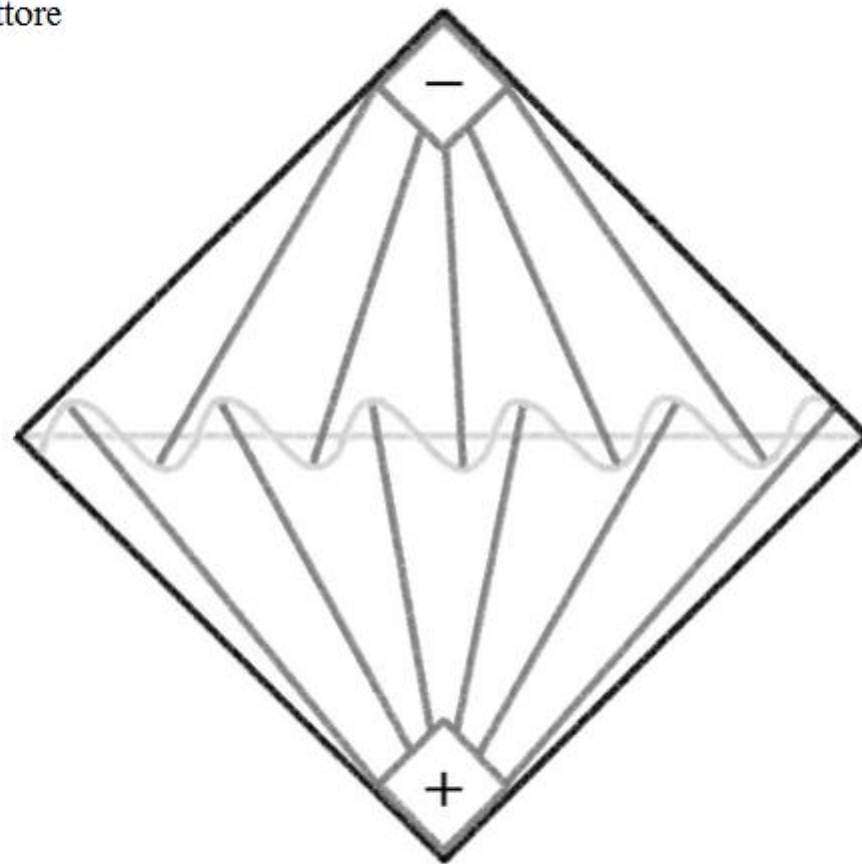
ELETTRO-LEX

RELATION.2

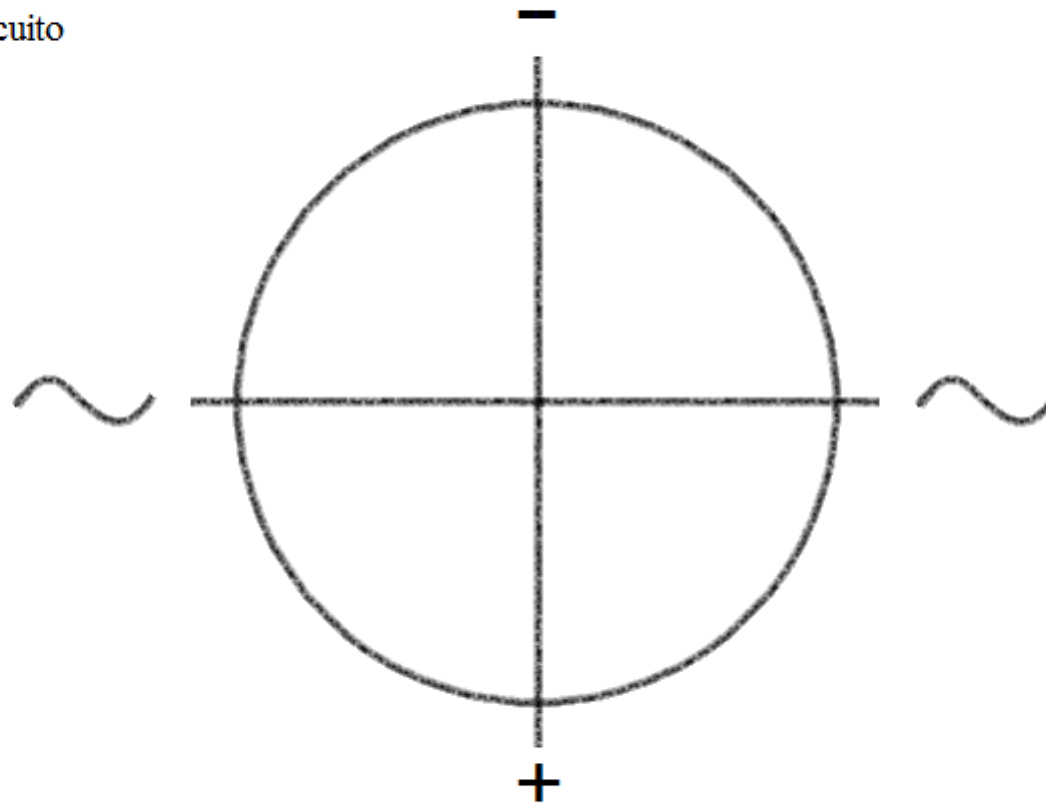
Da molto tempo svariate branche della scienza dell'informazione si presentano in cattiva forma, a causa dell'asservimento ritmato dal potere economico antitetico al bene sociale celando nientemeno verità scientifiche per non gettare fermento nelle clericali alleanze, da immemorabile periodo l'intero pianeta è continuamente oppresso da una manata di folli indolenti alle criticità della nostra Terra e delle immense conseguenze che potrà subire. Elettro-Lex Relation.2 non è preservato da nessuna esclusività ed è sfruttabile, l'Italia se vorrà essere veramente sovrana indipendente dovrà puntare su onesti metodi scientifici senza aspettare direzioni governative neppure politiche evitando orientamenti al ribasso, il cambiamento dovrà spingere dalla base dal comune senso di responsabilità dei cittadini dalla ricerca italiana propensa alle necessità collettive onde evitare nostra estinzione.

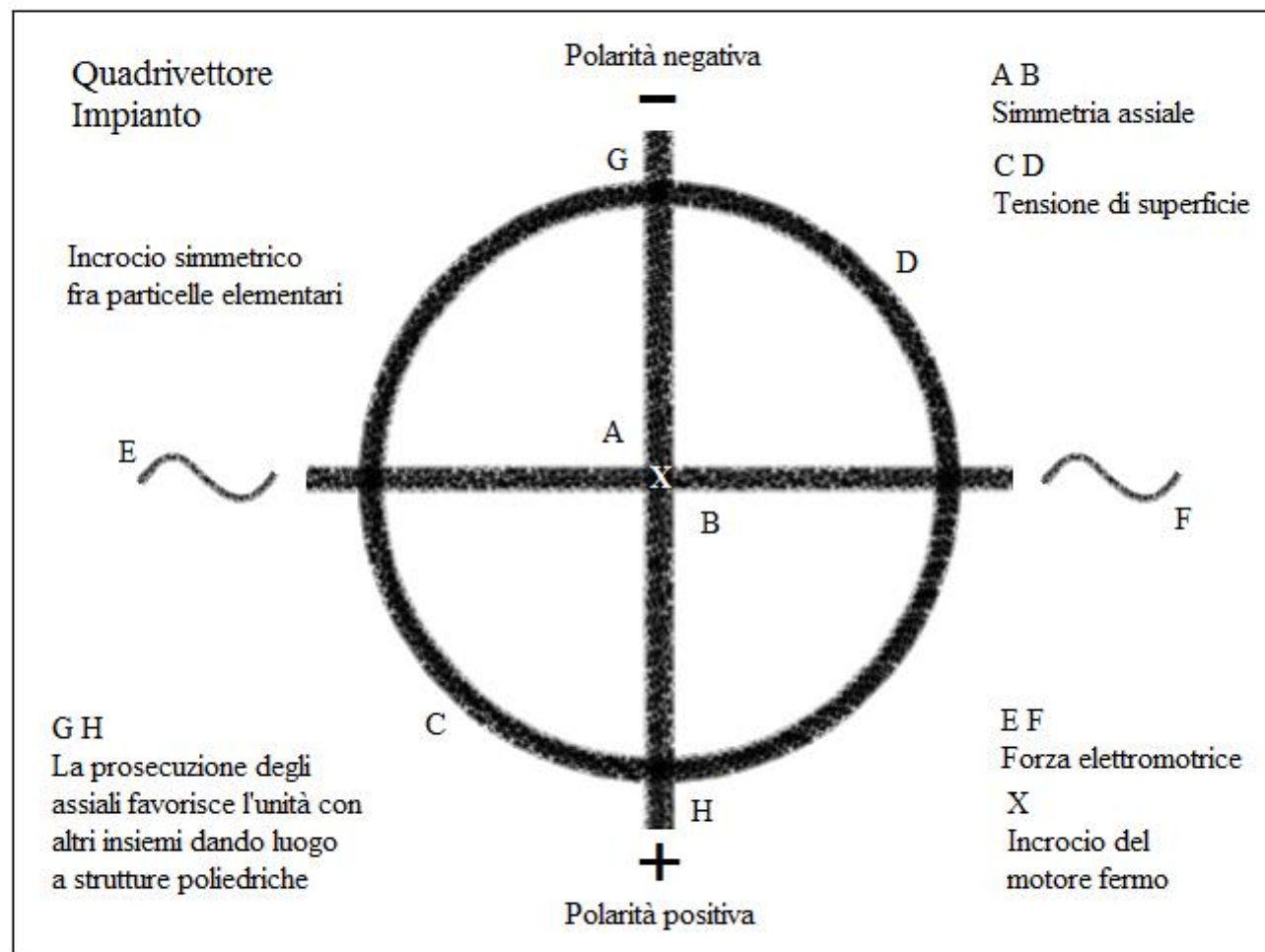
Iniziare un discorso complesso con una frase fatta mi sa tanto di manovra politica, come il detto "Se l'universo è la domanda, qual è la risposta" l'universo non è la domanda bensì il frutto di una risposta anzi tante risposte dettate da una infinità di relazioni tra fisiche realtà differenti, pertanto se si vogliono altre risposte bisogna in primo luogo analizzare onestamente le oggettività che si hanno davanti, le testimonianze della nostra storia dipoi approfondirne le fattezze senza imbastire fantasie su come è nato l'universo poiché nessuno c'era a quel tempo neanche colui che si vuole far credere. Se ogni entità fisica somigliasse ai circuiti dei dispositivi elettronici in cui la corrente elettrica accede da un ingresso e scorre in un altro senza fare ritorno, allora tutti gli universi sarebbero andati in corto circuito da subito, eppure anche loro sono attraversati da flussi elettromagnetici positivi negativi i quali entrano escono si sfiorano continuamente riuscendo interagire per miliardi di anni, vedi la Terra il Sole le Galassie, dunque cosa c'è che tiene tutto sotto controllo dando fermezza agli insiemi, alcuni parlano di buchi neri altri di super particelle con spin zero altri ancora parlano di stringhe, impossibile che non ci sia replica per unirli tutti. Ogni realtà fisica per mantenere la propria stazionarietà abbisogna di un *motore fermo* cioè un incrocio un cross idoneo nell'intersecare le molteplici energie negative positive senza alterarne gli aspetti nonché le specificità di quelle particelle volte ad unirsi e generare ulteriori tangibilità, a prova di siffatto postulato per di più avvalorare quanto già detto nell'altra scrittura Elettro Lex Relation, ho voluto prendere in valutazione caratteristici schemi circuitali impropriamente chiamati croce celtica ruota solare croce decussata simile al dieci romano, tuttora la croce decussa è considerata sinonimo di estremo pericolo quindi sarebbe errato assegnarli a popoli politeisti o monoteisti casomai quei circuiti sono parte di conseguimenti scientifici non di questo mondo ma di quel popolo venuto sulla Terra circa novemila anni orsono. Gli incroci fra particelle possono essere semplici o multipli, devono essere fissati da tensioni circostanti, scaturiscono da aleatorie evoluzioni, le particelle anche quelle più piccole per incrociarsi devono avere cariche opposte per non allontanarsi, un incrocio per dirsi perfetto richiede simmetria assiale di conseguenza gli incroci devono formare cantoni il più possibile uguali, tramite prove di laboratorio l'universo subatomico

Quadrivettore
Schema



Quadrivettore
Circuito





è costruito da minuscole oscillazioni elettromagnetiche dette appunto particelle analoghe a dei piccoli aloni che possono avere maggiore o minore carica come gli elettroni, a incrocio avvenuto questi aloni accrescono di volume ed energia quantunque si mantengono e delimitano il loro estremo perimetro alla maniera delle particelle singole, con un gergo forse un poco personale io chiamo questi aloni *tensione di superficie* la quale si può comparare al guscio di quegli stessi elementi subatomici, ognuno di questi rilascia e assimila energia mediante assorbimento, emissione spontanea o stimolata da reazioni proprie, un esempio può essere il vulcano che erutta lapilli alcuni cadono lontano altri sull'area vulcanica accrescendone la massa, in sostanza questo può riguardare le particelle subatomiche ma anche i corpi celesti. All'interno di una particella anche se grande gli incroci molteplici non possono immettersi all'infinito, eccessiva forza elettromotrice provocherebbe il collasso del corpuscolo, però ogni assiale sporgendosi oltre la propria tensione di superficie potrà connettersi ad altri incroci dando luogo ad atomi forme poliedriche come le polimerizzazioni a catena o a stadi, parecchio diverse sono quelle particelle con alto tasso di radioattività perché figliate da incroci asimmetrici per dirla breve fatti a X cioè mancanza di simmetria assiale dunque una tensione di superficie parziale essendo non rinchiusi nel guscio, in deduzione gli insiemi sono continuamente sottoposti a forte instabilità, decadimento, copiose perdite di energia, un riequilibrio potrebbe giungere mediante trattamenti tensioattivi per ridurre le attinenti attività polari insomma usare le loro stesse forze per drizzare i loro assi troppo piegati, con tale regola il guscio sarà quasi obbligato a ristabilirsi nella sua totalità conferendo alla particella una connotazione normale. Procedimenti simili sarebbero da fare alle scorie delle centrali nucleari e spingere su economie in coesione col pianeta il quale deve essere considerato entità finita che ha raggiunto da tempo la sua completa fattezze, viceversa per ragioni puramente egoistiche ed egemoniche si è voluto dare slancio a tipologie di business che in un certo modo stanno portando la Terra a termini di raffronto tipici di un pianeta ai primordi, ovvero si stanno innescando disfacimenti nell'habitat, forme radioattive che fino a qualche secolo fa non c'erano, al massimo potevano sussistere in epoche lontane a modello il mesozoico dove i mutamenti genetici erano frequenti, vedi le abnormità del mondo animale.

Fase 1 di 3

Incrocio asimmetrico
fra particelle elementari
con alto potere radioattivo

A B
Asimmetria assiale
X
Incrocio del
motore fermo

G H
Forza
elettromotrice

G

Croce Decussata

A

B

H

D

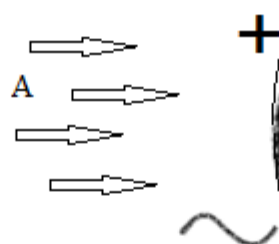
E F

Tensione di
superficie mancante

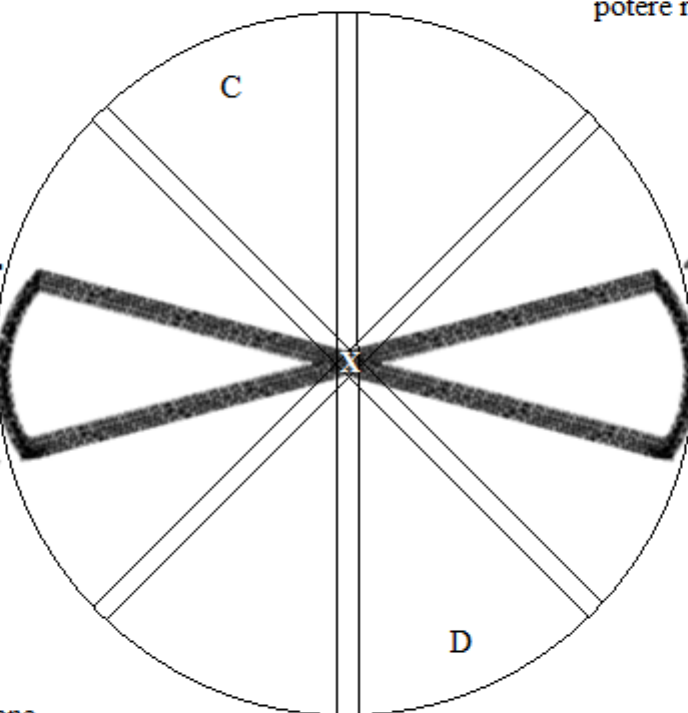
C D
Parziale tensione
di superficie

Fase 2 di 3

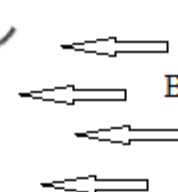
A B
Azione tensioattiva
per frenare le attività
dei flussi polari



C D
Graduale ristabilizzazione
degli incroci asimmetrici



Stabilizzazione della simmetria
assiale fra particelle con alto
potere radioattivo



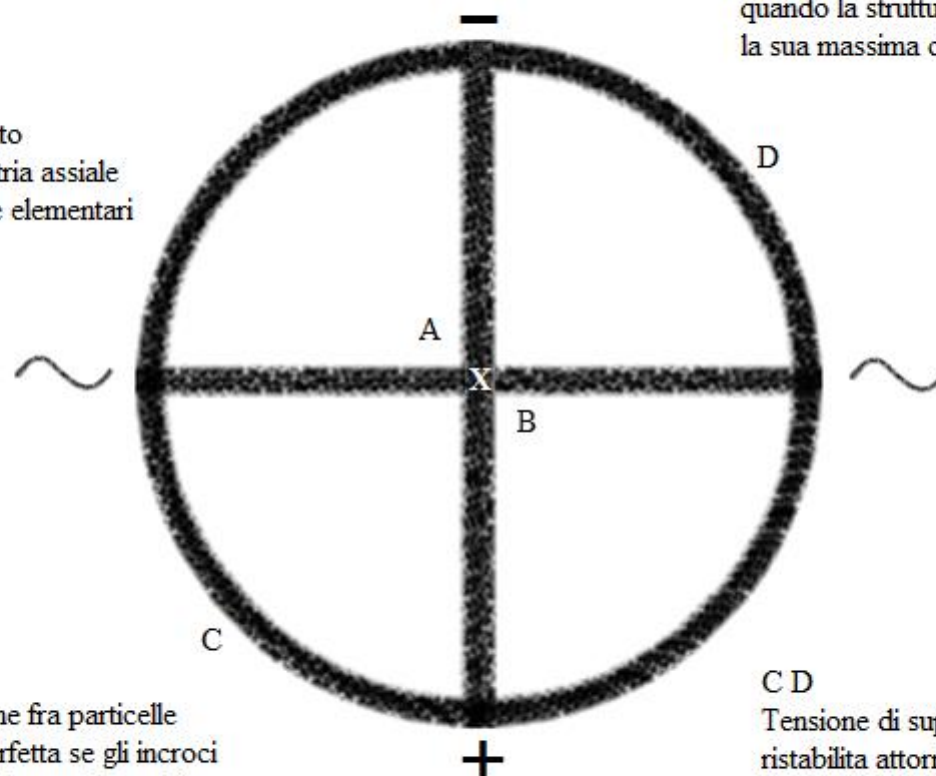
X
Incrocio del motore
fermo in sostanziale
stabilità

Fase 3 di 3

Fine della dispersione
radioattiva del campo fisico

Gli assiali non proseguono
oltre la tensione di superficie
quando la struttura raggiunge
la sua massima completezza

A B
Assestamento
della simmetria assiale
fra particelle elementari



Una relazione fra particelle
può dirsi perfetta se gli incroci
presentano simmetria assiale

C D
Tensione di superficie
ristabilita attorno l'incrocio
fra particelle elementari

ELETTRO-LEX

RELATION . 2